



VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI S.p.A
Sede: Via Troncavia, 6 – 00049 Velletri (RM)
Tel. (06)96154012-14; Fax (06)96154021
Indirizzo e-mail: info@volscambiente.it

Posta certificata: volscaservizispa@legalmail.it



Dasa-Rägister

BS OHSAS 18001:2007
IS-1017-01
EN ISO 14001:2015
IE-0612-01
EN ISO 9001:2015
IQ-0612-01

DETERMINA AFFIDAMENTO FORNITURE E SERVIZI PER EVENTO SCUOLA SOTTOUFFICIALI DI VELLETRI ARMA DEI CARABINIERI

L'Amministratore Delegato

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la Relazione previsionale contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari aziendali, redatta ai sensi dell'art. 36 dello Statuto della Volsca Ambiente e Servizi SpA, approvata dall'Assemblea dei Soci in data 28/03/2019.

Considerato che con nota del 11/06/2019 ns. prot. 1202 (posta agli atti) il Comune di Velletri chiedeva alla Volsca Ambiente e Servizi SpA un supporto per l'organizzazione della manifestazione celebrativa del cinquantesimo anniversario della Scuola Sottoufficiali dell'Arma dei Carabinieri di Velletri, che si terrà il giorno 19/06/2019, inviando contestualmente un elenco di servizi e forniture utili alla realizzazione del suddetto evento.

Considerato che la Volsca Ambiente e Servizi SpA si è resa disponibile a garantire quanto richiesto dall'amministrazione comunale, impegnandosi ad offrire un concreto sostegno logistico per la realizzazione dell'illustre e autorevole manifestazione.

Considerato il profondo legame esistente tra la cittadinanza di Velletri e l'Arma dei Carabinieri, rappresentata dalla Scuola Sottoufficiali Salvo D'Acquisto, il cui complesso militare è radicato saldamente nell'economia di una città che ha sempre dimostrato vicinanza e calore al prestigioso Reparto addestrativo durante il mezzo secolo di vita, come viene sottolineato nel Programma della Manifestazione, dove la Volsca Ambiente e Servizi SpA è omaggiata dal ringraziamento dell'Arma per l'impegno profuso a sostegno dell'evento.

Considerato altresì che nell'ambito di economie interne, la Volsca Ambiente e Servizi SpA può utilizzare risorse inserite nel Piano finanziario di Velletri per acquisire le forniture ed i servizi legati all'espletamento della manifestazione.

Considerato pertanto che sono state effettuate indagini di mercato, ad esito delle quali sono pervenuti i seguenti preventivi considerati congrui:

- Noleggio bagni chimici: Sebach SpA distributore Palma srl, importo totale € 550,00 oltre iva
- Noleggio palco, audio, luci, strutture : ThreeJay's Service, importo totale € 9.300 oltre iva

Considerato che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi art. 36 co. 2 D.Lgs. 50/16 s.m.i.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si determina di affidare, ai sensi dell'art. 36 co. 2 D.Lgs. 50/16 s.m.i., i seguenti servizi e forniture alle sottoelencate ditte:

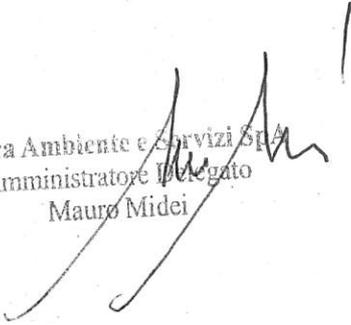
SEBACH SpA con sede in Via Fiorentina, 109 - 50052 Certaldo (FI), il noleggio di cinque bagni chimici per l'importo totale di € 550 oltre iva

Threejay's Service con sede in Valmontone, Via Kennedy 5, il servizio di noleggio palco, audio, luci e strutture, per l'importo totale di € 9.300 oltre iva

Si da atto che con la pubblicazione della presente determinazione, vengono assolti gli obblighi di trasparenza del D.Lgs. 33/2013 s.m.i..

Velletri, li 17/06/2019

Volsca Ambiente e Servizi SpA
Amministratore Delegato
Mauro Midei



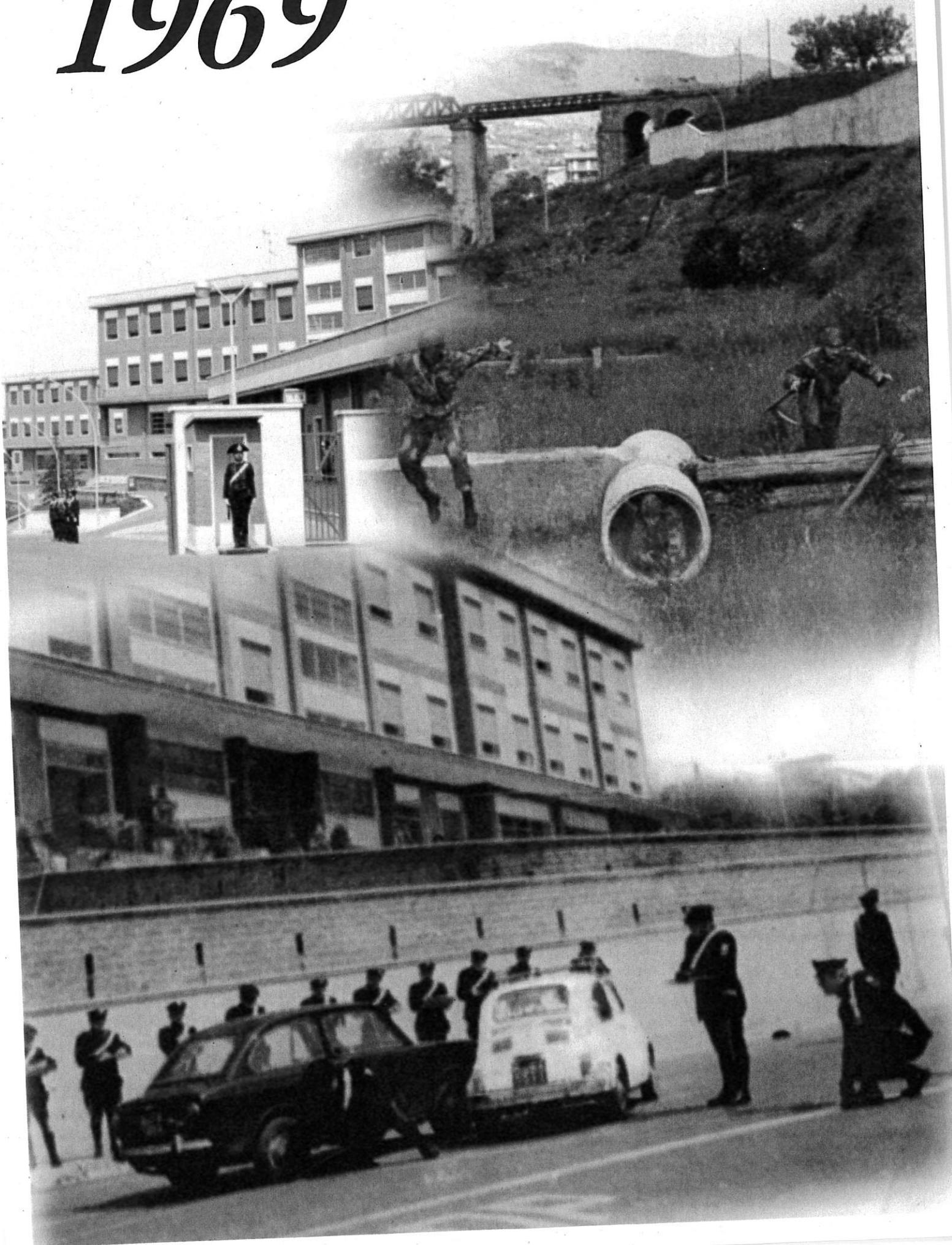


50° ANNIVERSARIO

SCUOLA MARESCIALLI
E BRIGADIERI DEI CARABINIERI
2° REGGIMENTO VELLETRI



1969



RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano:

Il Sindaco di Velletri e l'Amministrazione Comunale
che hanno patrocinato l'evento e consentito di realizzare al meglio le manifestazioni in comunione con la Città;

Il Comandante del 2° Reggimento All. Mar. e Brig.
per la lungimiranza e l'impegno profuso;

La Volscambiente e Servizi SpA
per il concreto sostegno logistico offerto alla realizzazione delle manifestazioni;

L'Accademia di Belle Arti di Velletri
per la realizzazione del logo celebrativo: prof.ssa Barbara Salvucci

Il Generale Augusto Ciarcia e Pietro P. Carbonelli
Autori del Volume "I Carabinieri e Velletri", 1997, ed. Vela - Velletri, per avere gentilmente concesso la riproduzione di foto e di stralcio dei testi;

Quanti hanno collaborato generosamente alla realizzazione dell'evento, ex allievi, carabinieri in congedo e in servizio, cittadini e amici, mettendo a disposizione fotografie, documenti, materiali, tempo e ricordi ed in particolare:

Tommaso Leotta, Rizziero Martella, Giuseppe Beatrice, Gaetano Campanile, Dario Serapiglia, Roberto Stola, Vincenzo Punziano, Luigi Lubrano, Antonio Masanotti, Umberto Raponi, Fabio Iadeluca, Giuseppe Di Maria, Maurilio Stoppoloni, Fabio Zinna, Mario Fusco, Angelo Sgueglia.

PROGRAMMA

19 giugno 2019

Ore **17.30**: deposizione di una corona ai Caduti presso Piazza Garibaldi con partenza dei Reparti dell'Arma da Piazza Cairoli alle ore 17.00.

Ore **19.00**: concerto della Banda dell'Arma nel Piazzale della Bandiera della Scuola Allievi Marescialli. Apertura dalle ore 18 da Viale Salvo D'Acquisto 2.

(Ingresso gratuito, con invito, fino ad esaurimento dei posti. Per info e prenotazioni scrivere all'indirizzo e-mail scuolamarescialli@gmail.com).

26 giugno 2019

Cerimonia di chiusura del 1° Corso Superiore di qualificazione per allievi marescialli e commemorazione del 50° Anniversario della fondazione della Caserma "V. Brig. M.O.V.M. Salvo D'Acquisto" di Velletri.

Mostra commemorativa

In occasione del cinquantennale della Scuola sarà allestita, presso i Saloni di Rappresentanza del Reggimento, una esposizione di materiale fotografico, documentale e di oggettistica, con apertura al pubblico dal 27 giugno al 3 luglio, con orario 9-13 e 15-19.

IL SINDACO DI VELLETRI



La "Scuola dei Carabinieri"; è così che ogni veliterno chiama il 2 Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri "Salvo D'Acquisto" perché da sempre guarda con curiosità oltre il cancello rosso e blu sapendo che proprio nella sua città si formano i migliori Carabinieri che rendono Servizio al Paese.

Un'anziana signora, qualche giorno fa, mi ha ricordato quando fu posta la prima pietra:

"Quel giorno andammo tutti a vedere Giulio Andreotti che avviava i lavori per la costruzione della Scuola dei Carabinieri" e lo ha fatto con quel velo di orgoglio che è la sintesi del sentimento che lega Velletri ai Carabinieri. Cinquant'anni nei quali la Città e la Caserma hanno imparato a conoscersi e a rispettarsi grazie a una fattiva collaborazione che ha visto, sempre, l'amministrazione al fianco dei Carabinieri in ogni occasione.

Come dimenticare i giuramenti, momenti nei quali il senso di appartenenza al Paese viene percepito con rinnovata speranza e la consapevolezza che Velletri lasci un segno in ognuno degli allievi rende l'emozione ancora più grande.

In questa breve pubblicazione, che invito a leggere con attenzione, abbiamo la cifra dell'importanza che riveste la Caserma di Velletri nell'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri; un centro di eccellenza che ha saputo rispondere ai cambiamenti con spirito di adattamento e con impegno.

Ringrazio il Col. Liviano Marino, e con lui tutti i Comandanti che lo hanno preceduto, per aver contribuito a rendere la "Scuola dei Carabinieri" quello straordinario luogo che oggi celebriamo con la simbolica e significativa ricorrenza dei cinquant'anni di attività.

Orlando Pocci

IL COMANDANTE DI REGGIMENTO



Celebriamo quest'anno il cinquantesimo anniversario della fondazione della caserma intitolata al Vice Brigadiere M.O.V.M. Salvo D'Acquisto, che vedeva, nel 1969, l'inizio della sua storia di formazione con l'avvio del 22° Corso Allievi Sottufficiali dei Carabinieri. Quei giovani, insieme a tutti i militari transitati

negli anni in questo Istituto, hanno contribuito a scrivere pagine indelebili della storia gloriosa dell'Arma ed oggi, seppur segnati nell'aspetto dal tempo trascorso, testimoniano quei valori che ci contraddistinguono, tramandandoli alle giovani leve. Tante emozioni si concentreranno, tanti ricordi si avvicenderanno nelle loro menti. A loro rivolgo il mio saluto ed il mio ringraziamento per l'opera svolta, per l'impegno profuso, per i sacrifici affrontati unitamente alle loro famiglie. La Scuola, aperta per creare uno standard di professionalità e tecniche operative omogenee, continua a consegnare all'Arma uomini e donne motivati, istruiti e intrisi di valori fondamentali quali lealtà e disponibilità verso le comunità a noi affidate. Doti che consentiranno di inserirli in una società in continua evoluzione, dove il binomio formato da efficienza ed equilibrio, diventa sostanziale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di assicurazione sociale. Un percorso che si sviluppa non solo in termini di efficacia e competenza, ma anche nella capacità di ascolto e dialogo, di autentica partecipazione alle tante vicende umane, spesso difficili e dolorose con le quali veniamo a contatto.

Il mio pensiero deferente va anche a tutti i Comandanti che hanno guidato questo prestigioso Reparto addestrativo durante il mezzo secolo di vita, certamente sostenuti da validissimi collaboratori, molti dei quali hanno concluso la loro vita professionale in questa città integrandosi con la popolazione veliterna. La città ci ha accolti con entusiasmo dimostrando sempre vicinanza e calore. Agli allievi, che lasciano in questi giorni il Reggimento con il nuovo grado, il mio saluto nella certezza che sapranno perpetuare l'opera dei loro predecessori con la fedeltà, l'umanità, la fermezza e la solidarietà che hanno sempre contraddistinto i militari dell'Arma.

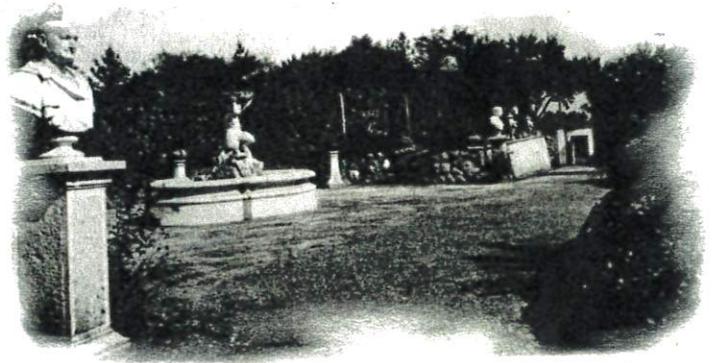
Col. Liviano Marino

BREVE STORIA DELLA SCUOLA SOTTUFFICIALI A VELLETRI

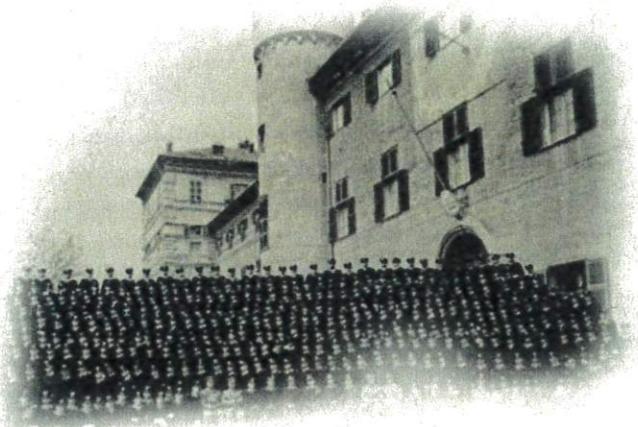
Con l'intento di creare uno standard di efficienza e di tecniche operative omogenee, nel dicembre 1915 venne varata dal Comando Generale dell'Arma la istituzione di *"una Scuola unica di Allievi Sottufficiali dei Carabinieri"*, che vide la prima sede nel 1919 a Firenze., presso il superbo complesso immobiliare di S. Maria Novella.

Le aumentate esigenze di organico, resero necessaria la suddivisione dell'attività didattica della Scuola di Firenze in due anni: il primo periodo formativo sarebbe stato affidato ad una nuova sede, mentre il secondo periodo, formativo-valutativo, sarebbe rimasto a Firenze. La scelta della nuova sede cadde sulla città di Moncalieri, alle porte di Torino, nel grandioso Castello Reale, dove il 15 ottobre 1948 ebbero inizio i Corsi di forma-

zione per Allievi Sottufficiali. Con il trascorrere degli anni, l'impossibilità di operare modifiche all'antico storico edificio, portò il Comando Generale dell'Arma a studiare nuove soluzioni in grado di soddisfare le sempre crescenti esigenze operative.



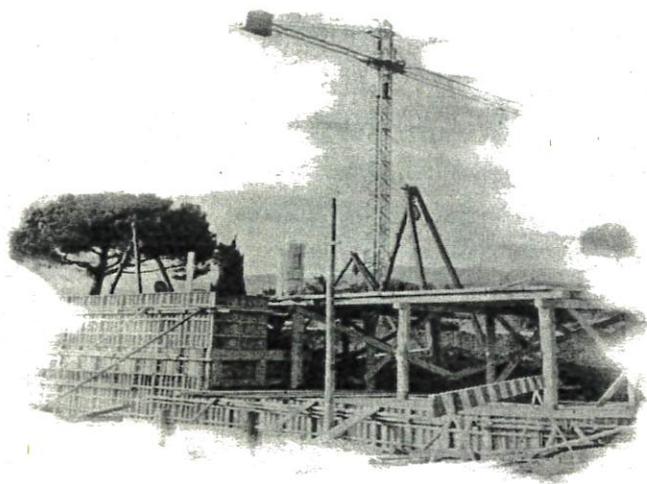
La scelta cadde su una nuova struttura militare, già in corso di realizzazione sulla città di Velletri, grazie alla lungimiranza dell'allora Sindaco, Avvocato Mario Lungarini, che aveva caldeggiato la scelta della sede di Velletri facendo forza sul rapporto di fraterna amicizia che lo legava al Senatore Giulio Andreotti, allora Ministro della Difesa. Il luogo prescelto era stato la zona a sud di Velletri, su di un vasto appezzamento annesso ad una vecchia costruzione denominata *"Villa Zard"*, che si estendeva lungo Viale Oberdan,



dal ponte sulla ferrovia sino a via Paganico ed al fosso Farina. La zona individuata era ben nota a quanti si recavano all'antica Fonte di Santa Maria dell'Orto, nota in tutta la Regione per le proprietà diuretiche e terapeutiche delle sue acque. La cerimonia della posa della prima pietra avvenne il 25 aprile 1963 alla presenza del Ministro della Difesa.



I lavori di costruzione procedettero alacremente adeguando le strutture in base alle esigenze connesse alla Scuola, mentre lo spostamento del Battaglione Allievi Sottufficiali da Moncalieri a Velletri, disposto dall'Ufficio Ordinamento, Studi e Legislazione dell'Arma dei Carabinieri, venne effettuato il 01 settembre 1969.



INIZIO DEI CORSI ED INAUGURAZIONE

Le attività iniziarono il 01 ottobre dello stesso anno con il 22° corso Allievi Sottufficiali. Sebbene l'attività pratica e didattica avesse preso il via, l'inaugurazione ufficiale della Caserma avvenne il 24 aprile 1971 alla presenza del Gen. Corrado Sangiorgio che ne formalizzò l'affidamento al Battaglione Allievi Sottufficiali di Velletri e l'intitolazione alla Medaglia d'Oro Vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, l'eroe forse più rappresentativo dell'Arma dei Carabinieri.

La Scuola, originariamente realizzata con strutture calibrate a Corsi di 800/900 Allievi, fu in seguito ampliata con nuovi edifici ed alloggi per il personale ed arrivò ad ospitare, alla fine degli anni '80, fino a circa 1900 allievi.

LE PRINCIPALI TAPPE ORDINATIVE

1994: il I Battaglione viene riconfigurato ed elevato a Reggimento;

1996: ridenominato "1° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri";

2016: con l'apertura della nuova sede della Scuola di Firenze, viene ridenominato "2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri".



Sin dal giorno della posa della prima pietra, il complesso militare si è radicato saldamente nell'economia della Città, contribuendo allo sviluppo delle sue attività produttive. Buona parte della manodopera venne assunta in loco, offrendo per anni lavoro a numerosi tecnici, operai specializzati ed artigiani. La Caserma, una volta strutturata e divenuta operante, è ricorsa a lavoratori locali inseriti nei quadri del Personale civile, addetto ai lavori di manutenzione e di gestione. Naturalmente la Caserma Salvo D'Acquistito non rappresenta soltanto una diretta possibilità di impiego per la Città. Essa ha offerto ed offre importanti occasioni di sviluppo agli operatori del territorio.





Attualmente la caserma “Salvo D’Acquisto M.O.V.M.” di Velletri ospita:

- ◆ il 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri;
- ◆ il Centro Addestramento Specializzati per la Telematica (C.A.S.T.);
- ◆ Il Centro Tipografico (OFFSET);
- ◆ l’Istituto Superiore di Tecniche Investigative (I.S.T.I.);
- ◆ la Compagnia e la Stazione CC di Velletri, trasferitesi nella nuova sede nel 2016.

La capacità alloggiativa complessiva, secondo i più recenti standard abitativi, è di circa 1200 posti letto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Presso il 2° Reggimento vengono effettuati principalmente i corsi per i futuri sottufficiali, vincitori di concor-

si “interni”: il corso di “*Qualificazione superiore per allievi marescialli*” e i due corsi di “*Formazione professionale*” e “*Qualificazione*” per allievi vicebrigadieri.

Si tengono, inoltre, corsi:

- ◆ Tecnici Telematici ed Operatori di Centrale Operativa, presso il CAST;
- ◆ Addetti ai Servizi di Protezione;
- ◆ Ruolo Musicisti;
- ◆ Lingue Estere;
- ◆ Atleti.

Nel 2011, grazie ad una convenzione stipulata tra il CONI e lo Stato Maggiore Difesa, è stata realizzata una piscina coperta che ospita anche i ragazzi di diverse Scuole Nuoto locali.



L'ISTITUTO SUPERIORE DI TECNICHE INVESTIGATIVE



Dall'ottobre 2008, la caserma "S. D'Acquisto" è sede dell'Istituto Superiore di Tecniche Investigative.

Alle dirette dipendenze del Comando delle Scuole dell'Arma, l'ISTI è preposto alla svolgimento di specifici corsi di aggiornamento e specializzazione a vantaggio degli operatori di Polizia Giudiziaria dell'Arma dei Carabinieri e dispone di modernissimi laboratori per le investigazioni scientifiche, di una sala d'ascolto, di aule multimediali e didattiche, tutti dotati delle più recenti tecnologie.



Le materie insegnate sono organizzate in specifici moduli dedicati ai diversi tipi di incarico e strutturati in base alle differenti esigenze di specializzazione da soddisfare in concreto. L'approccio didattico è di tipo pratico e mira in sostanza a trasferire dal "campo" all'aula le esperienze operative della quotidianità maturate dai reparti investigati-

vi di punta dell'Arma. Questa filosofia si riflette sulla scelta di un Corpo Docente di primissimo piano che, oltre a Magistrati, Professori universitari e professionisti forensi, è costituito, per l'Arma, anche dalle migliori professionalità oggi espresse presso le strutture investigative di eccellenza, quali le Sezioni Anticrimine del ROS, i reparti del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche, il Gruppo di Intervento Speciale ed i Nuclei Investigativi provinciali maggiormente impegnati sul fronte delle indagini.

I corsi, dedicati anche ad operatori di Polizie Straniere, spaziano dal repertamento di indizi nella scena del crimine fino al contrasto alle mafie, al terrorismo, alla corruzione, all'infiltrazione criminale nei pubblici appalti, ai delitti di genere, a quelli di natura ambientale, a quelli che danneggiano la sanità, il patrimonio artistico o le risorse agroalimentari, alla negoziazione e ai corsi specifici per aggredire i patrimoni illeciti.



I CARABINIERI E LA VIRGO FIDELIS

Nel 1998, l'Ordinario Militare Mons. Giuseppe Mani consacrò la nuova "cappella" della caserma, denominata *Chiesa della Resurrezione*, con le tre stupende icone del Cristo risorto, del Centurione romano e della Beata Vergine Maria, rinsaldando il forte vinco-



onore l'Istituto consentendo la sosta di fronte all'ingresso della caserma della *"Madonna delle Grazie"*, Celeste Patrona della Città che da 50 anni accomuna i cittadini di Velletri con i Carabinieri della Scuola.



lo di attaccamento filiale dei Carabinieri alla *"Virgo Fidelis"*. Ogni anno, infatti, il 21 novembre la ricorrenza della Patrona dell'Arma viene celebrata insieme al Vescovo di Velletri, che tanto affetto ha sempre dimostrato per l'Arma e che quest'anno ha voluto

Preghiera del Carabiniere

Dolcissima e gloriosissima Madre di Dio e nostra, noi Carabinieri d'Italia, a Te eleviamo reverente il pensiero, fiduciosa la preghiera e fervido il cuore!

Tu che le nostre Legioni invocano confortatrice e protettrice col titolo di "VIRGO FIDELIS", Tu accogli ogni nostro proposito di bene e fanne vigore e luce per la Patria nostra.

Tu accompagna la nostra vigilanza, Tu consiglia il nostro dire, Tu anima la nostra azione, Tu sostenta il nostro sacrificio, Tu infiamma la devozione nostra!

E da un capo all'altro d'Italia suscita in ognuno di noi l'entusiasmo di testimoniare, con la fedeltà fino alla morte l'amore a Dio e ai fratelli italiani.

Amen!



INTITOLAZIONE DI TRE STRADE DI VELLETRI AD EROI DELL'ARMA

La Città di Velletri ha sempre dimostrato un rispettoso attaccamento all'Arma dei Carabinieri. La stessa sede operativa dell'Arma (la Compagnia "territoriale"), posta allora nel centrale Corso Vittorio Emanuele, accanto alla Chiesa di San Martino, era un porto sicuro per chiedere giustizia, per invocare aiuto, per risolvere con il contributo di umanità degli uomini in uniforme, anche i piccoli problemi di micro conflittualità. Con la nascita della Scuola "Salvo D'Acquisto", poi, l'immagine esteriore dell'Arma dei Carabinieri si è amplificata per la presenza di tanti giovani in uniforme.

Per questo motivo, il 29 novembre 1981, la cerimonia di intitolazione di tre importanti strade cittadine ad altrettanti Eroi dell'Arma, ebbe un grande risalto

in Città. Il Sindaco della Città era Patrizio Saraceni, che, sollecitato dal Consiglio Comunale, volle che la strada che, da Porta Napoletana, scendeva verso la via Appia, e sulla quale



affacciava la Scuola Allievi Sottufficiali Carabinieri, venisse intitolata alla Medaglia d'Oro Vicebrigadiere Salvo D'Acquisto.

Oltre al Vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, la Città di Velletri volle onorare il sacrificio del Carabiniere Medaglia d'Oro al Valor Militare, Vittorio Marandola ucciso dai nazisti a Fiesole il 12 agosto 1944.

La terza intitolazione venne destinata al Generale Enrico Riziero Galvaligi, ucciso a Roma il 31 dicembre 1980, dall'organizzazione terroristica delle "Brigate Rosse". La morte del Generale Galvaligi emozionò molto la Città di Velletri, non soltanto per la sua spietatezza, ma in particolare perché il figlio dell'Eroe, Paolo, prestava all'epoca servizio, con il grado di Tenente nella Scuola "Salvo D'Acquisto".



LA MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE SALVO D'ACQUISTO

Salvo D'Acquisto nacque a Napoli il 17 ottobre 1920. Primo di cinque figli, Salvo, dopo gli studi fatti nella città natale, dove conseguì la licenza liceale, al compimento del diciottesimo anno si arruolò come volontario nell'Arma dei Carabinieri. Il 15 gennaio 1940 viene destinato alla Legione Territoriale di Roma, dove, per qualche mese, presta servizio a Roma Sallustiana.

E' il giugno 1940: l'Italia entra in guerra e Salvo viene inviato come volontario in Africa, dove restò in missione fino al 1942, quindi tornò in Patria perché ammesso al Corso Allievi Sottufficiali, presso lo Scuola Centrale di Firenze. Uscitone col grado di Vice Brigadiere, viene destinato allo stazione di Torrimpietra, centro rurale sullo via Aurelia, vicino a Roma.

Il 22 settembre 1943, alcuni soldati tedeschi delle SS di stanza vicino a Torre di Palidoro, nella giurisdizione territoriale della stazione di Torrimpietra, mentre ispezionavano casse di munizioni abbandonate furono investiti dall'esplosione di una bomba a mano, probabilmente per imperizia nel maneggio degli ordigni. Uno dei

soldati morì ed altri rimasero feriti.

Il comandante tedesco attribuì la responsabilità dell'accaduto ad anonimi attentatori locali e richiese la collaborazione della stazione dei Carabinieri,



temporaneamente comandata da D'Acquisto, che invano si oppose alla rappresaglia, da eseguirsi ai sensi di un'ordinanza emanata dal feldmaresciallo Kesselring pochi giorni prima.

Il 23 settembre furono rastrelate 22 persone a caso fra i contadini della zona. Lo stesso D'Acquisto fu prelevato e condotto alla Torre di Palidoro, dove erano radunati gli ostaggi. Fu tenuto un sommario "interrogatorio",

nel corso del quale tutti gli ostaggi si dichiararono ovviamente innocenti. Nuovamente richiesto di indicare i nomi dei responsabili, D'Acquisto ribadì che non ve ne potevano essere perché l'esplosione era stata accidentale, gli ostaggi e gli altri abitanti della zona erano dunque tutti quanti innocenti; il sottufficiale fu fatto segno di ingiurie e di dileggio da parte dei tedeschi, che giunsero ad insultarlo e malmenarlo. Quindi gli ostaggi furono muniti di vanghe e costretti a scavare una grande fossa comune per la ormai prossima fucilazione. Le operazioni di scavo si protrassero per alcune ore; quando furono concluse fu chiaro che i tedeschi avrebbero messo in atto la loro minaccia.

D'Acquisto si autoaccusò allora del presunto attentato, dichiarò che sua era la sola responsabilità dell'accaduto, che gli ostaggi erano innocenti, e ne chiese l'immediata liberazione. I 22 prigionieri si diedero alla fuga, lasciando il sottufficiale, già dentro la fossa, dinanzi al plotone d'esecuzione.

Il Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto fu fucilato, all'età di 22 anni.

Alla Memoria del vice brigadiere Salvo D'Acquisto, il Luogotenente Generale del Regno, con Decreto "Motu

Proprio" del 25 febbraio 1945, conferì la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione: ***"Esempio luminoso di altruismo spinto fino alla suprema rinuncia della vita sul luogo stesso del supplizio dove per barbara rappresaglia era stato condotto dalle orde naziste insieme con ventidue ostaggi civili del territorio della sua stazione - pur essi innocenti - non esitava a dichiararsi unico responsabile di un presunto attentato contro le Forze Armate tedesche. Affrontava così da solo impavido la morte imponendosi al rispetto dei suoi carnefici e scrivendo una nuova pagina indelebile di puro eroismo nella storia gloriosa dell'Arma"*** Torre di Palidoro (RM) 23 settembre 1943.

***"Se muoio per altri cento,
rinasco altre cento volte.
Dio è con me ed io
non ho paura!"***

Nel 1983 fu annunciato da S.E. Mons. Gaetano Bonicelli l'apertura presso l'Ordinariato militare di una causa di canonizzazione e conseguentemente al sottufficiale attualmente è assegnato dalla Chiesa il titolo di *Servo di Dio*.

2019



